



LEGAMBIENTE ABRUZZO

LAVORI DI GRAVISSIMO ED INAUDITO IMPATTO PAESAGGISTICO QUELLI IN CORSO SULLA PIANA DI NAVELLI PER L'ALLARGAMENTO DELLA STRADA STATALE 17

POSSIBILE CHE QUESTO SCEMPIO SIA STATO TUTTO REGOLARMENTE AUTORIZZATO ?

LEGAMBIENTE CHIEDE L'IMMEDIATA SOSPENSIONE DEI LAVORI, PRIMA CHE SIANO IRRIMEDIABILMENTE COMPROMESSI I LUOGHI, E PROMUOVERA' INIZIATIVE IN TUTTE LE SEDI PER BLOCCARE QUESTA DEVASTAZIONE

“E' incredibile ed orribile quello che sta avvenendo nella Piana di Navelli. – denuncia Antonio Ricci, presidente regionale di Legambiente – Sbancamenti colossali, per una larghezza addirittura superiore a quella di un'autostrada, sopraelevate e svincoli che non sarebbero giustificati nemmeno nella più degradata periferia industriale. Tutto questo sta avvenendo in Abruzzo nel 2006, in una vallata che aveva conservato un elevatissimo valore paesaggistico.

Oltre al danno, questa storia ha anche il sapore della beffa. Appena qualche mese fa l'Italia ha ratificato la Convenzione per il Paesaggio, emanata dalla Comunità Europea, impegnandosi ad adottare tutte le misure di salvaguardia paesaggistiche.

Nessuno si opponeva all'allargamento della statale, ma quello che si sta realizzando è qualcosa che va molto al di là del ragionevole intervento.

Sembra incredibile che quest'opera possa aver superato tutte le autorizzazioni. Possibile che Regione, Direzione Generale dei Beni Paesaggistici, Sovrintendenza e quant'altri enti abbiano concesso all'ANAS la possibilità di questo scempio ?

Chiediamo l'immediata sospensione dei lavori per evitare che questo danno sia portato a compimento e per consentire una verifica profonda del progetto. Legambiente promuoverà ogni iniziativa in tutte le sedi.”

Pescara, 16 maggio 2006

Ufficio stampa
338-5080981